

REPORT DEI LABORATORI DEL PUG – 20, 21, 22 LUGLIO 2020



IL PROGETTO LABORATORIO 2030

Il progetto "Laboratorio 2030 - confronto con i cittadini per il nuovo piano urbanistico generale PUG", è co-finanziato dal contributo della Regione Emilia Romagna (L.R.15 2018), e rivolto alla comunità locale per alimentare l'interesse verso la nuova pianificazione urbanistica, attraverso la quale rendere più "sostenibile" il territorio di Russi e rispondere alle esigenze generando crescita, innovazione e vivibilità. Il percorso partecipativo si pone come obiettivo ultimo quello di raccogliere indicazioni e contenuti utili alla redazione delle strategie del PUG.

Il percorso ha previsto un'intensa attività di ascolto delle realtà locali di Russi organizzata con interviste e gruppi di lavoro. Sono stati coinvolti 45 soggetti tra i cittadini, le associazioni, le realtà professionali, le associazioni di categoria, le consulte di frazione, associazioni di volontariato e sportive, portatori di interessi specifici, aziende, realtà giovanili, giornalisti e storici.

Nel mese di luglio è stato pubblicato un questionario (sia online che cartaceo) che ha raccolti più di 500 segnalazioni.

A seguire è stata organizzata la **SETTIMANA DELLA PARTECIPAZIONE**, che ha visto svolgersi tre incontri pubblici di confronto con la cittadinanza sulle strategie di sviluppo futuro del nostro territorio, per portare pareri, idee, proposte utili alla costruzione del nuovo PUG.

Gli incontri si sono tenuti i giorni lunedì 20, martedì 21 e mercoledì 22 luglio ore 20,45 presso il giardino della Rocca in centro storico a Russi. Il percorso è pubblicizzato sul sito internet di riferimento (http://www.comune.russi.ra.it/Gli-Uffici-informano/Russi-Laboratorio-2030).







IL CRONO PROGRAMMA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

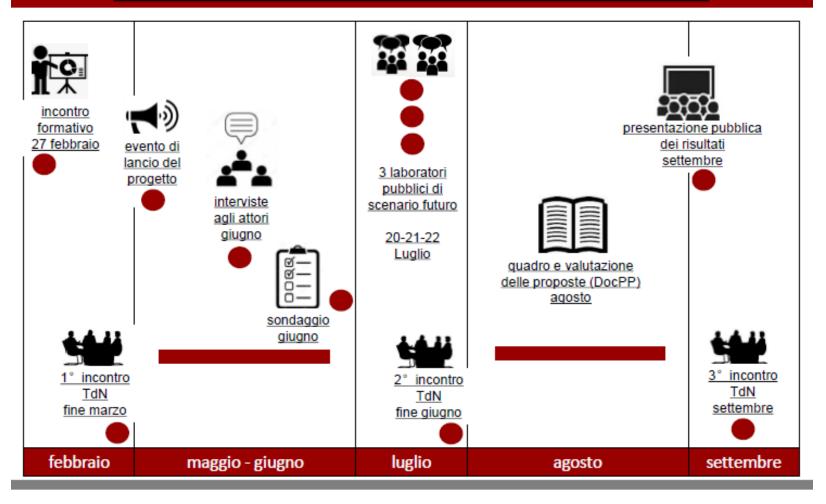


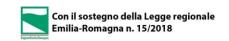
LABORATORIO 2030

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PERCORSO







LA TRACCIA DI QUESTIONARIO UTILIZZATA PER L'ATTIVITÀ DI ASCOLTO

TRACCIA INTERVISTA A TESTIMONI PRIVILEGIATI – portatori di conoscenze e punti di vista rilevanti

- 1 Settore di interesse / attività per il quale l'intervistato rappresenta un "testimone privilegiato"
- 2 Quali sono i luoghi e gli elementi identitari del territorio di Russi su cui la comunità dovrebbe investire per il proprio futuro?
- 3 Come giudichi la qualità urbana, ambientale, e dei servizi presenti a Russi ? Quali sono le motivazioni e gli aspetti più significativi di questo giudizio?
- 4 In quali luoghi del territorio di Russi si manifestano, in positivo e in negativo, i caratteri più riconoscibili di tale qualità?
- Qual è il tuo punto di vista rispetto ad uno o più dei principali temi sui quali l'Amministrazione vuole impostare la futura attività urbanistica?
 - L'ambiente in tutte le componenti che influenzano la qualità della vita e delle attività
 - Il miglioramento della qualità urbana attraverso interventi di rigenerazione e recupero
 - La dotazione di servizi al cittadino e alle imprese (la qualità della "città pubblica": il verde pubblico, i servizi, le attrezzature)
 - Il miglioramento dell'accessibilità del territorio, l'integrazione tra frazioni a capoluogo, la qualità della "mobilità dolce"
 - Il sostegno al rafforzamento del sistema economico-produttivo
 - La qualificazione del territorio rurale e delle attività agricole e zootecniche
 - I progetti di qualificazione/trasformazione di luoghi importanti del territorio (piazza Farini, le aree delle stazioni del capoluogo e di Godo,)
- 6 Quali sono esempi di azioni necessarie per rigenerare e/o creare nuove condizioni di qualità della vita e delle attività economiche e sociali a Russi?
- 7 Vi sono altri temi che vuoi indicare come rilevanti, e con quali considerazioni?

LE PAROLE CHIAVE DELL'ATTIVITÀ DI ASCOLTO





IL REPORT DEI LABORATORI DEL PUG

Gli obiettivi dei laboratori del PUG:

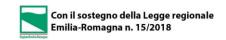
- Presentare il percorso partecipativo per il Piano Urbanistico Generale di Russi: RUSSI LABORATORIO 2030
- Presentare gli ambiti tematici di intervento del PUG
- Raccogliere proposte sulle strategie future per il nuovo PUG

I **tre laboratori** sono stati organizzati con la metodologia dell'Europen Awareness Scenario workshop e i partecipanti sono stati invitati, a partire dalla situazione di oggi, a costruire due **scenari futuri al 2030**.

L'attività ha previsto la co-costruzione di uno scenario negativo ed uno scenario positivo, accompagnati da uno slogan rappresentativo della strategia descritta. Gli scenari sono stati co-disegnati sulla base di quattro macro-categorie di lavoro:

ambiente/territorio rurale, spazio urbano, mobilità, servizi.







LO SCENARIO NEGATIVO

UNA VOLTA AVEVAMO QUALITÀ DELLA VITA – APATIA E SOLITUDINE – SCAPPA FINCHE SEI INTEMPO – IL FUTURO È NERO – STAGNAMO UN TOT – SEMPRE PIÙ IN FONDO - ABBANDONARE PUOI - L'AVEVAMO DETTO ...AT'L AVEVA DET

AMBIENTE/TERRITORIO RURALE

L'aria è piena di **polveri sottili** a causa delle aziende che inquinano (e non danno occupazione ai residenti) e della **centrale biomasse**. L'agricoltura è limitata alle colture erbacee e le uniche piante coltivate sono destinate alla centrale biomasse, che brucia anche i rifiuti diventando un **danno per le poche produzioni agricole** rimaste. I pannelli fotovoltaici sono collocati al posto delle aree agricole.

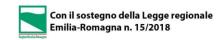
Il cambiamento climatico ha danneggiato in modo irreparabile le coltivazioni agricole locali e non vi è più produzione di frutta (non è conveniente economicamente). C'è carenza idrica (per tutti gli usi) con conseguente inaridimento del territorio.

I fiumi Lamone e Montone sono inquinati da scarichi non controllati e sono pericolosi a causa della carente manutenzione che incide sulla tenuta stessa degli argini fluviali.

Le aziende e le abitazioni agricole sono costruite senza logica (i capannoni agricoli sono degli ecomostri autorizzati, l'edilizia rurale esistente è stata abbandonata e sono sparse nel territorio. Le porcilaie sono raddoppiate e i destinatari della carne di maiale sono solo i paesi esteri. Sul territorio resta l'inquinamento olfattivo.

Il **territorio rurale** è considerato una discarica a cielo aperto e questo meccanismo è incontrollato. Non sono stati attivati metodi di **raccolta differenziata** in grado di limitare il conferimento di rifiuti indifferenziati. La discarica di Calderana raccoglie amianto e ha rilasciato percolato nella falda.

Impoverimento della biodiversità.





SPAZIO URBANO

Gli edifici esistenti non sono curati e vengono fatti interventi peggiorativi sull'estetica, anche aumentandone i volumi e prevedendo nuove edificazioni in deroga a limite del 3% previsto dalla legge urbanistica 24/2017.

Lo spazio urbano è abbandonato, fatiscente e con molte **barriere architettoniche** perché non sono stati fatti investimenti. Non vi sono più **luoghi identitari** e a cui i giovani siano affezionati. Questa situazione ha portato ad un **calo demografico** e a Russi nel 2030 vivono 6000 abitanti.

E' scomparsa la pista da ballo.

La zona della Villa Romana (che è privata) e Palazzo san Giacomo sono aree di degrado.

La zona della stazione di Russi e Godo è degradata e pericolosa. Il **centri storici** di Russi e delle **frazioni** sono vuoti e non vi sono più attività o luoghi di aggregazione, con perdita della dimensione comunitaria e della coesione sociale. La **chiesa** del Carmine e di S. Francesco sono state chiuse.

Lo **stemma di Russi** è diventato quello della centrale a biomasse.

Lo **stabilimento Onyx** è crollato e abbandonato.

Non è partito il progetto "ex Faedi".

MOBILITÀ

I mezzi pesanti transitano dal centro storico di Russi (via Trieste), sulla Faentina e in via Chiesuola e dal centro di Godo. Gli incroci sono pericolosi e causa di numerosi incidenti mortali. Piazza Farina è un parcheggio ed è vuota.

La stazione dei treni di Russi, Godo non sono più operative e i binari non sono utilizzati e sono un "non luogo".

Le strade sono piene di buchi e in generale è **pericoloso transitare in bicicletta**, quindi non vi sono più piste ciclabili.



L'automobile è l'unico mezzo utilizzato per spostarsi, anche perché nessuno lavora più a Russi. Non vi sono collegamenti funzionanti da Russi verso le frazioni e i principali centri urbani. La circonvallazione non è stata terminata. Mancano percorsi protetti per i bambini e in generale la mobilità pedonale è pericolosa.

Le aree sosta sono carenti è non vi è un'area sosta per camper.

Russi è l'unico comune in Italia privo di colonnine elettriche di ricarica.

SERVIZI

I servizi sono stati delocalizzati tutti a Ravenna. Sul territorio non c'è più nemmeno il servizio di Polizia Municipale. La **casa della salute** è stata chiusa e sostituita da una residenza per anziani. I medici non fanno più visite a domicilio e non vi sono più specialisti. I **giovani** non si incontrano più tra loro, anche perché la scuola sarà solo online.

Il centro storico è diventato un ghetto in cui abitano poveri e stranieri. I negozi di vicinato sono tutti chiusi e gli acquisti si possono fare sono in supermercati collocati fuori dal comune di Russi. Il giardino della Rocca di Russi si è seccato e la lapide è caduta e non esiste più.

La programmazione della manutenzione degli **spazi verdi** non viene più fatta e quindi non vengono utilizzati.

Non vi sono più **attività culturali e di volontariato**. La fiera dei sette dolori non esiste più e vi è stata una totale perdita delle tradizioni enogastronomiche..

L'associazione **Pubblica** non ha più volontari e nessuno gestisce il trasporto pubblico degli anziani. Proloco, Caritas, C. Paradiso sono state chiuse.

Le grandi aziende, ad es la Gallinari e Kvernerland sono chiuse.



LO SCENARIO POSITIVO

IL PIACERE DI STARE INSIEME – RUSSI CITTÀ DELLA BICICLETTA INEGRATA – TUTTO RAPPORTATO ALLA PERSONA – UN NUOVO RISORGIMENTO –
NON STAGNAMO – MA COME... GODO – RUSSI CAPITALE POST MODERNA – MENO FURTI, PIÙ FRUTTI E' ANDATO TUTTO BENE - SOGNARE SI PUO' - SOGNO O SON DESTO?

AMBIENTE/TERRITORIO RURALE

Russi è il centro della salvaguardia e delle energie sostenibili. La campagna e il territorio urbanizzato sono collegati in maniera armoniosa da corridoi ecologici, cinture di verde e dai "cunei verdi" previsti nel Prg del 95, che sono stati preservati e ampliati.

L'acqua dei fiumi è balneabile e viene usata per l'irrigazione tramite canali. Lungo gli argini fluviali sono previsti stabilimenti balneari con servizi per il tempo libero e vi è libero accesso al muraglione sul Lamone.

Il drenaggio del terreno funziona bene ed è stato attivato un programma per il contenimento delle nutri rispetto gli argini fluviali.

L'agricoltura biologica, senza parassitari e le produzioni di nicchia e di qualità sono diffuse. È stato inventato il marchio della pesca nettarina win-win

La centrale a biomasse è integrata da un **osservatorio ambientale** che analizza quotidianamente i fumi e i materiali utilizzati. La centrale biomasse è stata chiusa e al suo posto c'è un'azienda che produce cappelletti. Esistono **comunità energetiche** che autoproducono e scambiano energia elettrica e termica per il riscaldamento.

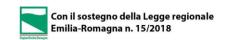
La discarica di Calderana è stata bonificata ed è uno spazio verde dedicato alle attività sportive.

E' stata ampliata e potenziata l'isola ecologica.

Numerosi **agriturismi** sono attivi sul territorio e offrono tipicità locali.

Valorizzazione degli ambiti protetti (Area di Riequilibrio Ecologico "Villa Romana di Russi ed "ex Eridania"). È stata realizzata una cassa di espansione nell'area di cava dell'ex Gattelli, anche in collegamento con il CER (canale Emiliano Romagnolo).

Possibilità di nuova edificazione senza superare il 3% del territorio urbanizzato.





SPAZIO URBANO

Le nuove abitazioni sono realizzate in stile città giardino/"villaggio la famiglia" con ampi spazi e viali alberati. Il fotovoltaico è una tecnologia quasi invisibile ed è presente su tutti i tetti degli edifici pubblici. Gli alloggi popolari vengono realizzati in aree centrali dove i servizi sono maggiori. Vengono dati incentivi mirati per riqualificare le abitazioni storiche.

La centrale a biomasse fornisce il riscaldamento per le abitazioni.

Le **aree verdi pubbliche** sono aumentate e sono ricche di spazi coperti e di ombra (ad es con gazebi), per favorire l'aggregazione e sono dotate di sistema di **videosorveglianza**. Sono state potenziate le aree adatte al **gioco di bambini** e ragazzi. L'area della ex laterizi adriatica è diventata un parco con vocazione artistica e culturale.

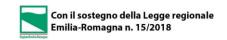
Piazza Farini è stata riqualificata e ridisegnata ed è il principale spazio di aggregazione ed incontro con arredo urbano di qualità, angoli verdi e zone d'ombra create da piantumazioni. L'ex cinema Reduci è diventato un centro giovani a servizio del centro storico. San Giacomo e la villa Romana sono strutture ricettive aperte e che si possono visitare su prenotazione. Palazzo San Giacomo è il luogo degli eventi e dei concerti e ospita il cinema all'aperto con uno schermo gigante. È vocato alle attività artistiche, usato come residenza di artisti e luogo di land art. La Rocca, il suo giardino e Piazza Farini sono stati riqualificati e sono il luogo della valorizzazione storica di Russi. La Rocca ospita una famosa collezione d'arte visitata da tutto il mondo. In città ci sono molti interventi architettonici di qualità realizzati d architetti famosi che attirano molti visitatori. A Borgo Testi Rasponi e San Pancrazio l'arte urbana è diventata elemento di attrattività

L'area **ex Fedi** è diventato un centro di co-working, con locali destinati a somministrazione e spazi destinati ad attività sportive e giovanili (skate park, arrampicata, bmx, pattinaggio, ecc...)ed è un riferimento per Faenza e Ravenna.

Le aree vuote e dismesse vengono convertite ad uso pubblico in spazi polifunzionali.

Godo ha un nuovo centro civico, un supermercato e una zona sportiva con spazio dedicato al bici cross

L'illuminazione pubblica è stata migliorata e implementata.





MOBILITÀ

Il centro storico è pedonalizzato (Piazza Farini e d'intorni) e l'area Montanari e l'area Melandri sono convertite in parcheggi scambiatori a servizio del centro storico, in cui lasciare le auto. È stato realizzato un parcheggio multipiano. Il trasporto principale è la bicicletta (il centro storico è accessibile solo a bicilette e auto elettriche) ed è stato istituito un servizio di navette alimentate ad energia elettrica per il trasporto pubblico in centro storico e con le frazioni. Vengono dati incentivi mirati per la mobilità elettrica e sostenibile. Il trasporto pubblico è innovativo con un servizio di metropolitana di superfici che sfrutta i binari FS

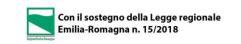
I principali punti di riferimento del territorio e le frazioni sono connessi da piste ciclopedonali. La rete delle ciclabili si estende lungo gli argini fluviali, ad es sul Montone, sul nuovo ponte, e vi Calderana fino a Godo e verso Ravenna (sfruttando il lato della linea ferroviaria), Faenza e i comuni limitrofi. Via Molinaccio verso San Pancrazio, via Libertà, via argine sinistro Montone sono arterie percorribili in sicurezza in bicicletta per raggiungere il percorso ciclopedonale sul fiume Montone. È stato realizzato un itinerario cicloturistico che attira molti appassionati della biciletta e che collega la stazione dei treni di Russi e di Godo, passando per la ciclabile adriatica, la Villa Romana, l'oasi del WWF, Palazzo san Giacomo e si collega a Faenza e al mare.

Via Franguelline è innestata con via della Libertà.

Via Garibaldi è una semplice strada del centro storico e non è più di attraversamento perché i mezzi pesanti transitano fuori dalla città. Al posto dei semafori del centro storico è stata realizzata una rotatoria. Anche in via Casavento e via Prada sono state realizzare rotonde, al posto degli incroci.

E' stata realizzata la tangenziale est e lo svincolo "Russi" sulla diramazione A14.

Sul territorio comunale sono state eliminate le barriere architettoniche.





I servizi al cittadino, ai turisti ed il commercio sono diffusi e ottimizzati per agevolarne l'accesso in orari più ampi e **online**. In comune è attivo un **ufficio dedicato ai bandi pubblici e ai finanziamenti europei**. Russi è entrata dell'Unione dei Comuni.

È stato istituito un ufficio turistico dedicato al tema del risorgimento e sono stati progettati alcuni itinerari dedicati al turismo eco sostenibile, che hanno come tappa il museo del risorgimento, Palazzo San Giacomo, la Villa Romana, il cimitero monumentale e le opere di Angelo Melandri (opportunamente restaurate), la zona archeologica di Godo (sotto la stazione,)agriturismi, air b&b e bed&breakfast locali. L'hotel Morelli è attivo e offre un ottimo servizio di accoglienza ai turisti. È disponibili un'app che permette di vedere la ricostruzione storica di Russi in 3D. Il museo civico del risorgimento è diventato bene Unesco, offre pacchetti turistici di visite sul territorio, è molto frequentato e offre lavoro a giovani laureati locali. Le chiese del centro storico sono state riqualificate e la chiesa Albis è usata per mostre in rete e nella chiesa del Carmine è possibile ascoltare eventi musicali con l'organo.

A Russi è stato creato un **polo tecnologico per la ricerca** (che ha sede nell'edificio dell'ex acquario) ed è stato attivato uno **spazio Fab Lab**, con stampanti 3d, stampanti al laser e in cui sono organizzati corsi di **formazione sulle nuove tecnologie**. Le aree artigianali sono ben servite dalla **fibra** e sono progettate in modo da essere nel verde. Il **wi-fi è gratuito** su tutto il territorio comunale.

Il centro Paradiso, le scuole e i centri sociali formano una rete educativa efficace ed innovativa., anche per gli anziani. Molti giovani fanno parte delle associazioni di volontariato. Mantelio è destinato a centro per il riuso. Gli insegnanti a scuola sono virtuosi e educano i giovani ad interessarsi alla città. Gli asili nido sono flessibili e offrono servizio su prenotazione. I servizi sociali e culturali sono la principale leva economica di Russi. I servizi sanitari sono stati implementati anche con servizi specialistici di prevenzione e vi sono numerosi medici di famiglia. Nello stabile inutilizzato di via Garibaldi è stato realizzato un "residence" per gli anziani, con servizi comuni. E' stata potenziata la Casa della Salute. E' stato realizzato un orto didattico per i bambini e un negozio a KMO per i prodotti locali.

E' stata ristrutturata la camera mortuaria e realizzata la sala del commiato.

Le strade sono **luoghi di bellezza**, a partire dall'arredo urbano (panchine, bidoni, posaceneri, porta biciclette, ecc..).

È stato istituito il servizio di raccolta differenziata porta a porta.

La **Fiera dei sette dolori** è diventata più grande e dura per più giorni.

Il **sistema fognario** su v. V. Veneto, via Molinaccio, v. de Gasperi, v. faentina a Godo è attivo e funzionante.



Presenti (58 partecipanti)

Raffaella Gorini, Matteo Rossini, Nicola Fabrizio, Daniela Pezz, Andrea Pezzi, Mario Biondi, Giuseppe Chiodo, Daniele Tanesini, Gianluca Zannoni, Carlo Cimati, Gianfranco Bartolometti, Filippa Lanigra, Barbara Pigoni, Andrea Gamberini, Mauro Ricci, Piergiorgio Betini, Nicolo Patuelli, Carlotta Oriani, Simone Montuschi, Verter Scudellari, Maria grazia Montanaria, Riccardo Morfino, Enrico Castellari, Luca Balbi, Marisa Boschini, Camilla Boschi, Gianluca Zannoni, Matilde Samore, Paolo Samore, Ambra Pagnani, Giovanni Tarroni, Grazia Benassi, Fabio Pasi, Davide Molinari, Giancarlo Visciarelli, Iana Melandri, Gianpaolo Calderoni, Gianfranco Bucci, Susanna Cellarosi, Matteo Carta, Mario Timoncini, Davide Morelli, Alberto Gatti, Mathias Persiani, Paolo Rava, Enrico Vita, Emilio Sartoni, Diego Dall'osso, Dario Dall'osso, Federico Tabanelli, Riccardo Pirazzini, Mariagiovanna Morelli, Silvano Samore, Simone Teghini, Manuela Zoli, Marcello Gallegati, Marco Munghetti, Alessandro Donati Assessore del Comune di Russi con deleghe in urbanistica, agricoltura, protezione civile, ambiente, trasporti e mobilità; Marina Doni, Responsabile Area Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente Comune di Russi; Andrea Panzavolta, EuBios-Form Attiva.



